

COMUNICATO STAMPA

FriulAdria presenta la filiale multimediale firmata dallo Studio Lupi Migliore Servetto Uno schermo “intelligente” dialoga con l’utente

- Presentata a Pordenone la nuova filiale interattiva realizzata da FriulAdria in collaborazione con uno dei più grandi nomi del design italiano, lo Studio Lupi Migliore Servetto, vincitore del Compasso d’Oro 2008
- Sensitive WALL e tecnologia bluetooth: una innovazione che per la prima volta trova applicazione nel mondo dei servizi bancari grazie a iO Agency
- La cura dei contenuti del sensitive WALL sarà affidata agli studenti tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Multimediali
- Fenaroli: “Verso un nuovo approccio nella relazione con il cliente della banca”

(Pordenone, 4 novembre 2008) **La filiale del futuro, interattiva, veloce, completamente “self service”, aperta 24 ore su 24, dispensatrice di informazioni ed emozioni.** Questo il significato del nuovo sportello multimediale realizzato da Banca Popolare **FriulAdria** su progetto dello **Studio Lupi Migliore Servetto** di Milano, recente vincitore del Premio Compasso d’Oro, massimo riconoscimento italiano assegnato al design di prodotto, per l’originalità con cui ha saputo “vestire” la Torino olimpica nel 2006. Nella circostanza FriulAdria si è avvalsa anche della collaborazione di **iO**, l’azienda di Treviso famosa in tutto il mondo e specializzata nella progettazione di spazi e oggetti interattivi che ha curato l’avveniristico sensitive WALL, lo schermo “intelligente” in grado di rilevare la presenza dell’utente attraverso un apposito sensore e dialogare con lui grazie ad una tecnologia sviluppata da iO che permette di interagire con i contenuti digitali caricati sullo schermo, senza che sia necessario toccarlo.

Il nuovo punto “self” di FriulAdria, già operativo nei locali al pianterreno di Palazzo Badini, nella centralissima piazzetta Cavour a Pordenone, è stato presentato oggi nella sede della direzione generale della banca alla presenza del presidente **Angelo Sette**, del direttore generale **Virgilio Fenaroli**, del presidente e del direttore del Consorzio Universitario **Giovanni Pavan** ed **Enrico Sartor**, degli architetti **Italo Lupi** e **Ico Migliore** dello **Studio Lupi Migliore Servetto** e di **Leo Pillon**, direttore commerciale di iO Agency.

Questo nuovo sportello multimediale self service, progettato dallo **Studio Lupi Migliore Servetto**, è un luogo di interazione e conoscenza, caratterizzato da un involucro ligneo continuo, dal soffitto al pavimento, in uno spazio in cui la luce diventa strumento dinamico di informazione.

Un luogo ricco di servizi, studiato per una lettura semplice e chiara dove grandi lastre bianche inclinate identificano e comunicano i prodotti offerti.

Superfici candide e piacevoli al tatto, con la luce che filtra dal materiale traslucido e si fa guida all’utente. Un doppio binario luminoso collega le lastre, definendo i confini dello spazio con un’impronta leggera e consentendo elasticità di posizionamento.

Un luogo adatto a tempi di utilizzo differenti: dal semplice transito per un’operazione di prelievo, all’attesa, all’acquisizione di informazioni ed all’intrattenimento, grazie alla parete interattiva con cui approfondire i diversi prodotti bancari.

La tradizione calda del legno si sposa così per contrasto con **l'attualità tecnologica** degli apparati di comunicazione e costruisce un involucro fortemente caratteristico, capace di dare senso al linguaggio proprio della Banca.

Una delle particolarità del progetto realizzato da iO Agency con FriulAdria consiste nella presenza di **un sistema per inviare messaggi bluetooth al telefono cellulare sincronizzati con le immagini** e le scelte effettuate sullo schermo dagli utenti, con la possibilità di scaricare contenuti riferiti ai prodotti e servizi pubblicizzati, come la simulazione di un mutuo. **Una innovazione tecnologica che, per la prima volta in Italia, trova applicazione nel mondo dei servizi bancari.**

La cura dei contenuti, la grafica e le attività di digital marketing del sensitive WALL di iO saranno ora affidati ad **alcuni studenti tirocinanti del terzo anno** del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Multimediali, il cui Dipartimento avrà sede a Palazzo Badini, che saranno affiancati dalla banca in qualità di tutor del progetto e da iO in qualità di azienda specializzata per il supporto realizzativo. **Il tirocinio partirà a novembre e avrà durata 5 mesi.**

I contenuti non saranno focalizzati esclusivamente sull'offerta di prodotti e servizi bancari, ma saranno anche di carattere informativo e relazionale (riferimenti telefonici, indirizzi), di carattere promozionale (concorsi e altre iniziative) oppure ludico-emozionali (giochi, video, animazioni). **L'elemento caratterizzante dovrà essere comunque l'interattività**, ovvero la possibilità per l'utente di agire, provare e sperimentare.

La collaborazione tra FriulAdria e il Corso di Laurea si realizzerà anche in **altri due progetti: lo start up di un'impresa innovativa e la progettazione di un prototipo di filiale multimediale da sperimentare concretamente all'interno dell'Università.**

Nel primo caso verrà coinvolto un gruppo di studenti in un progetto di ampio respiro che prevede il supporto della banca per lo studio e la realizzazione di un business plan finalizzato alla creazione di un'impresa da avviare prima della conclusione degli studi. FriulAdria, con la propria struttura di merchant, valuterà eventuali forme di partecipazione proprie o di aziende clienti della banca. Il progetto, della durata di un anno, coinvolgerà i laureandi, che dovranno produrre una tesi sull'argomento.

Nel secondo caso il progetto prevede la partecipazione, con un percorso di due anni, di alcuni studenti del biennio specialistico nello studio e nella progettazione di un punto self multimediale dedicato agli studenti.

"E' nostra convinzione che l'ambito della formazione e della ricerca sia strategico per lo sviluppo economico del territorio – ha dichiarato il direttore generale Virgilio Fenaroli – A Pordenone, in particolare, la banca ha promosso la creazione ed ha sostenuto la crescita del Consorzio Universitario, inteso come una realtà capace di fornire risposte alle esigenze della vivace imprenditoria locale".

"La realizzazione dello sportello multimediale di Palazzo Badini ha l'obiettivo di consolidare la partnership Banca-Consorzio per permettere da un lato agli studenti di valorizzare il proprio know how attraverso la sperimentazione e la creazione di nuove forme di comunicazione multimediale, dall'altro alla Banca di testare tecnologie innovative da impiegare nello sviluppo di un nuovo approccio relazionale con il cliente".

"Banca Popolare FriulAdria Crèdit Agricole e il Consorzio Universitario di Pordenone da molti anni stanno perseguendo un comune obiettivo di crescita culturale a favore del territorio di Pordenone e della sua provincia – ha dichiarato il presidente del Consorzio Universitario di Pordenone Giovanni Pavan – Siamo particolarmente soddisfatti che questa iniziativa trovi spazio in Palazzo Badini, che fra meno di un anno ospiterà, tra le altre cose, un dipartimento in scienze e tecnologie multimediali. Proprio la multimedialità è un ambito di studio e di ricerca che, come ha anche dimostrato un recente nostro convegno, interessa da vicino il territorio e le sue aziende".

"Lo sportello multimediale è un nuovo concept di luogo-interfaccia tra banca e utenti – hanno dichiarato gli architetti dello Studio Lupi Migliore Servetto – Uno spazio denso e attivo, sommatoria di elementi materiali e immateriali, dove alle superfici tradizionali e calde del legno si accostano quelle più tecnologiche ed emozionali, che insieme alla multimedialità e ad un uso dinamico della luce, creano una nuova amichevole finestra di affaccio e comunicazione diretta con il mondo banca".

"Partecipare ad un'iniziativa importante e prestigiosa, che vede coinvolte aziende ed istituzioni per la creazione di un nuovo modello di presenza sul territorio è per iO motivo di orgoglio – ha dichiarato Leo Pillon, direttore commerciale di iO – Fornire le nostre soluzioni innovative al servizio di progetti come questo rappresenta un tratto di continuità rispetto alla filosofia di fondo che caratterizza il nostro lavoro: rendere più semplice la fruizione di contenuti e servizi attraverso nuovi modelli di interazione".